47. ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Gudo, 20 aprile 2024

RELAZIONE PRESIDENZIALE

Gentili Signore,
Egregi Signori,
Care amiche e amici del WWF,

Il 2023 è stato un anno difficile per molte persone nel mondo. Conflitti e instabilità continuano a funestare la vita di milioni di persone. Purtroppo, anche la perdita della natura, sempre più profonda e sempre più rapida, e la crisi climatica contribuiscono in modo ormai marcato a impattare negativamente il benessere delle generazioni presenti e a venire.
In questi tempi bui c'è un disperato bisogno di speranza: per spezzare la crescente spirale negativa e ispirare l'azione verso un nuovo stile di vivere sostenibile.
Qui al WWF offriamo una visione di riparazione e non di disperazione. Lavorare insieme per ripristinare il nostro mondo naturale in modo che il pianeta Terra torni a essere un rifugio sicuro per la vita in tutte le sue meravigliose forme, compresi, naturalmente, gli esseri umani. C'è ancora molto da fare, ma prendiamoci un momento per guardare indietro ad alcuni dei progressi faticosamente raggiunti insieme ad altri partner negli ultimi 12 mesi. Insieme, possiamo costruire un mondo in cui le persone e la natura prosperino!

A livello internazionale è d'obbligo rimarcare che, dopo anni di campagne condotte dal WWF e da altri, nel 2023 è stato adottato il regolamento UE sulla deforestazione. Si tratta di una vera e propria novità nel suo genere: nuove regole rivoluzionarie che rendono illegale per le aziende immettere sul mercato dell'UE prodotti legati alla deforestazione. Come sempre, è stato un lavoro di gruppo, con centinaia di ONG e 1,2 milioni di persone che hanno sostenuto la nostra campagna **#Together4Forests**.

Sul fronte della **protezione del clima** i messaggi politici arrivati nell'ultimo anno non sono tutti entusiasmanti. Ma iniziamo con la notizia migliore, ovvero l'accettazione in votazione popolare della legge sul clima e sull'innovazione il 18 giugno con un risultato netto, anche Ticino!
D'altro canto, osserviamo che la testa del Dipartimento dell'ambiente (DATEC) sta ritardando l'entrata in vigore dell'ordinanza d'applicazione della nuova legge clima e riaprendo il dibattito sul nucleare malgrado il generale scetticismo del mondo economico ed energetico dovuto ai costi e ai tempi lunghissimi di realizzazione. Ma l'emergenza climatica è adesso! Non tra 20 o 30 anni! Anche la COP28 a Dubai non ha portato risultati di rilievo, neppure lo stop al carbone, ed evidenzia la strenua resistenza delle lobby del petrolio.

Dopo un'assenza di un quadriennio, nel mese di aprile le elezioni cantonali hanno riportato persone attive nel WWF in Gran Consiglio. Non una, bensì tre! Lisa Boscolo, Nara Valsangiacomo e il sottoscritto difenderemo gli interessi della natura e dell'ambiente in modo competente e con tanta passione.

Dal 1. gennaio 2024 è entrato finalmente in vigore il regolamento di applicazione della nuova legge sull'energia, votata quasi due anni orsono dal Gran Consiglio. Nella commissione CATE vi sono alcuni messaggi importanti come il credito quadro sulla biodiversità o il credito quadro per il risanamento energetico. A momenti arriverà anche il messaggio per il nuovo piano energetico e climatico cantonale (PECC), messo in consultazione nel 2022, che contiene molte proposte da noi sollecitate nel 2013 quando fu pubblicato per la prima volta il piano energetico cantonale (PEC).
Per quel che concerne i grandi impianti alpini, come ad esempio l'innalzamento della diga del Sambuco o la realizzazione di un parco solare al Monte Tamaro, il WWF è disposto ad entrare in materia su una loro realizzazione ma solo se viene dimostrato che non mettono in pericolo la biodiversità. Ogni progetto di impianto sarà quindi attentamente valutato prima di concedere luce verde.
Il riconoscimento Fossil free ci permette di evidenziare esempi virtuosi nel nostro territorio che prontamente elogiamo. Nel 2023 il riconoscimento è stato conferito all'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (Ipct) e a AIL nell'ambito del progetto immobiliare Brughette di Barbengo. L'Ipct ha dato vita al più grande raggruppamento ai fini del consumo proprio (RCP) del Canton Ticino. La metà dell'energia prodotta dai 1396 pannelli fotovoltaici verrà consumata sul posto dalle numerose utenze a costi vantaggiosi e fissi, mentre con il servizio Smart Community, le AIL offrono ai proprietari di immobili un servizio di gestione personalizzato per le RCP.
Da ultimo è d'obbligo ricordare la manifestazione per il clima avvenuta a Berna il 30 settembre 2023 con 60mila persone in piazza! Peccato che nel rinnovo delle camere federali a fine ottobre la rappresenta "ecologista" sia stata fortemente erosa perdendo 11 seggi su 200. Per la biodiversità e il clima sarà una legislatura molto difficile.

In materia di **protezione della biodiversità,** nel 2023 sono continuate le attività assieme all'Alleanza Territorio e Biodiversità. Nel rapporto d'attività vi è una descrizione dei numerosi cantieri aperti! L'evento significativo è come sempre il Festival della Natura che ha avuto luogo nella seconda metà di maggio, con una trentina di eventi sparsi nel territorio ticinese per mostrare innumerevoli progetti degni d'attenzione!
Nell'autunno 2023, la nuova "**Tavola Rotonda Grandi Carnivori**", ha organizzato la sua prima serata sul tema 'la paura del lupo'. Nel 2024 sono previste altre serate e dibattiti con focus sulla protezione delle greggi e la gestione del lupo, un tema che in Ticino sveglia sempre forti passioni. E qui elogiamo il grande lavoro svolto da Federico Tettamanti, su mandato del WWF, e Sissi Gandolla, responsabile grandi carnivori del WWF, per costruire un confronto onesto e costruttivo con il mondo agricolo per cercare misure efficaci e condivise per limitare i danni dei lupi agli animali da reddito.
Anche se la convivenza tra uomo e lupo non è facile, le misure di protezione delle greggi si dimostrano indispensabili per ridurre il numero di predazioni, come avvenuto nel 2023. Malgrado ciò, e senza alcun rispetto delle regolari procedure, nell'autunno 2023 è arrivata la nuova ordinanza sulla caccia che permette l'eliminazione di interi branchi di lupi o l'abbattimento preventivo di singoli lupi senza alcuna base scientifica. Questo potrebbe sortire effetti negativi non solo sulla salute delle foreste, ma anche portare un aumento delle predazioni di animali da reddito. Il WWF non si oppone di principio alla regolazione dei lupi, ma purché avvenga con criteri scientifici e la cui efficacia possa essere dimostrata. Nulla a vedere con la nuova ordinanza, per questo motivo il WWF, assieme ad altre organizzazioni di protezione del lupo e della natura, ha interposto ricorso e ottenuto l'effetto sospensivo. Per il WWF è inoltre imperativo che non vengano ridotti i mezzi a sostegno delle misure di protezione delle greggi.

Protezione del territorio e degli ambienti acquatici: in questi settori registriamo come sempre molti successi. Lo scorso anno nel corso dell'assemblea annuale abbiamo organizzato un'escursione per visionare una parte dell'infrastruttura ecologica del Laveggio, i cui lavori continuano con grande interesse di molti portatori d'interesse della regione! Ma anche l'infrastruttura ecologica del Piano d'Arbigo e bosco Maia a Losone e del Medio e Basso Vedeggio registrano dei successi. Come membri dell'Ente Parco del Piano di Magadino siamo impegnati nella valorizzazione del paesaggio palustre. Alcuni recenti progetti di ripristino saranno la meta dell'escursione al termine dell'assemblea 2024.
La chicca dell'anno è però la prima candidatura di un corso d'acqua ticinese alla certificazione **Perla d'Acqua Plus**. La candidatura del torrente Breggia è stata ufficializzata il 18 ottobre 2023 con una simpatica cerimonia presso il Parco delle Gole della Breggia. Nel corso del 2024 saranno affrontati i passi necessari per ottenere il label nell'autunno del 2024!

Volontari e sede WWF di Bellinzona. Dopo avere rimpolpato l'organico nel 2022, le offerte di volontariato sono aumentate in numero e qualità, come è evidenziato nell'allegato rapporto d'attività. Ringraziamo Lisa Boscolo, coordinatrice delle volontarie e dei volontari del WWF per l'impegno e la passione che mette in tutti gli eventi. Estendiamo ovviamente i nostri ringraziamenti a tutte le volontarie e i volontari che donano del tempo libero a favore della natura.
I ringraziamenti vanno anche ai membri di comitato, che continuano a dedicare molto tempo ed energie a progetti per migliorare il nostro ambiente di vita. Last but not least il pilastro portante del WWF della Svizzera italiana: Francesco Maggi, responsabile regionale.

Gratitudine va pure ai soci che con il loro sostegno finanziario rendono possibile tutto questo. Cogliamo l'occasione per lanciare un appello a tutti per sostenere le nostre attività diventando soci del WWF. Grazie di cuore!

Infine, come è tradizione, un sentito ringraziamento va anche a voi, care e cari giornalisti dei media ticinesi, per la collaborazione, l'attenzione e lo spazio che regolarmente date alle nostre iniziative.

Grazie per i vostri sforzi, la passione, le lotte e i risultati raggiunti nel 2023!

Massimo Mobiglia, presidente WWF Svizzera italiana